



PROVINCIA DI PAVIA

SETTORE SUOLO e RIFIUTI
U.O. Rifiuti

www.provincia.pv.it/ambiente/main.asp
Codice Fiscale - 80000030181

N. 23685 del prot. GL/CC-cc

OGGETTO

Ditta GEO RISORSE Srl
Notifica Autorizzazione n.
16/2007 – R del 11.04.2007 a
seguito di accettazione garanzia
finanziaria.

Pavia, 12 marzo 2007
Piazza Italia, 2 - C.A.P. 27100
TEL. 0382/597.1

Spett.le
Ditta GEO RISORSE S.r.l.
Via Circonvallazione n. 5
27022 CASORATE PRIMO (PV)

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
27022 CASORATE PRIMO (PV)

p.c. Spett.le ARPA Dipartimento di Pavia
Via Nino Bixio, 13
27100 Pavia

p.c. Spett.le Regione Lombardia
Reti e Infrastrutture
Autorizzazioni e Certificazioni
Via Pola, 12
20124 Milano

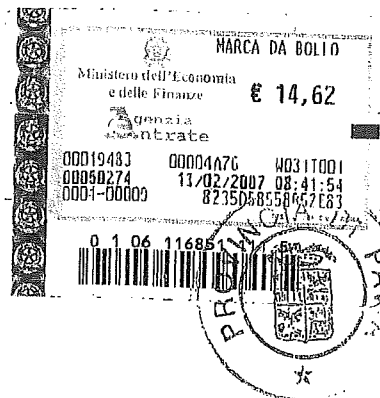
Rilevato che, con la presentazione della polizza fidejussoria n. 1731252 (Prot. Prov.le n. 23685 del 15.05.2007) emessa in data 10.05.2007 dalla COFACE ASSICURAZIONI S.p.A. Agenzia Generale Giada srl di Vigevano (PV), è stato assolto l'obbligo della garanzia finanziaria, richiesta per rendere efficace l'autorizzazione n. 16/2007- R del 11/04/2007, si provvede a notificare al legale rappresentante della Ditta GEO RISORSE S.r.l. copia conforme della suddetta autorizzazione e a trasmetterne copia agli enti in indirizzo.

Distinti saluti.

Il Dirigente della U.O. Rifiuti
ing. Gustavo Lodigiani



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SUOLO E RIFIUTI
U.O. RIFIUTI



AUTORIZZAZIONE N. 16/2007 – R

OGGETTO: Ditta Geo Risorse s.r.l. – Sede legale ed insediamento in via Circonvallazione n. 5 nel Comune di Casorate Primo (PV). Rinnovo dell’Autorizzazione all’esercizio di un impianto di deposito preliminare/messa in riserva e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Integrazione dell’elenco dei rifiuti gestibili presso l’impianto (art. 208 del D. Lgs. 152/06).

IL DIRIGENTE DELLA U.O. RIFIUTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Vista la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Vista la L.R. 3 aprile 2001 n. 6;
- Visto lo statuto Prov.le vigente approvato con D.C.P. n. 16/5618 del 16.03.2001;
- Visto il vigente Regolamento d’Organizzazione approvato con Deliberazione n. 33/2491 del 04.02.1998;

.....

- Visto il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- Vista la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s. m. ed i.;
- Visto il D.lgs. 27 luglio 2005 n. 151

.....

- **Vista** l’istanza presentata dalla Ditta Geo Risorse s.r.l. (protocollo provinciale n. 23685 del 2.2.2007) relativa alla richiesta di rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio di un impianto di deposito preliminare/messa in riserva e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e contestuale integrazione dell’elenco dei rifiuti gestibili presso l’impianto (art. 208 del D. Lgs. 152/06);
- **Preso atto** che nella Conferenza tenuta, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06, in data 14 marzo 2007, gli Enti intervenuti hanno espresso parere favorevole di istanza di integrare l’elenco dei rifiuti gestibili presso l’impianto, ponendo le seguenti condizioni:
 - il rifiuto individuato con il codice CER 02.02.03 “scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione” potrà essere ritirato solo a condizione che lo stesso dovrà essere confezionato e con eventuale recupero degli imballaggi secondari e terziari;
 - ridefinizione delle operazioni di recupero, di deposito preliminare e ricondizionamento;



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SUOLO E RIFIUTI
U.O. RIFIUTI

- **Viste** le integrazioni/chiarimenti fornite dalla Ditta Geo Risorse srl (Prot. Prov.le n. 23685 del 6 aprile 2007);
- **Vista** l'istruttoria (Prot. Prov.le n. 9981 del 11.04.2007) espletata dai tecnici della U.O. Rifiuti, da cui risulta che:
 - a. L'integrazione dell'elenco dei codici gestibili presso l'impianto riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

Cod. CER	Descrizione
02.02.03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02.06.02	Rifiuti legati all'impiego dei conservanti
04.02.15	Rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.14
04.02.17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04.02.16
07.02.13	Rifiuti plastici
07.02.17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07.02.16
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17
10.09.03	Scorie di fusione
10.09.06	Forme ad anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10.09.05
12.01.05	Limature e trucioli di materiali plastici
12.01.17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12.01.16
15.01.09	Imballaggi in materia tessile
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non met
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.08	Prodotti tessili

- b. Il cod. CER 14.06.05 (fanghi o rifiuti solidi contenenti altri solventi) venga sostituito dai cod. CER 08.01.11 (pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose) e 15.01.10 (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze);
 - c. La quantità massima di rifiuti non pericolosi posti in deposito preliminare e/o messa in riserva è pari a 640 mc;
 - d. La quantità massima di rifiuti pericolosi posti in deposito preliminare e/o messa in riserva è pari a 82 mc;
 - e. Il quantitativo massimo di rifiuti annualmente ritirati è pari a 30.000 t/a;
- Determinata, in base delle disposizioni della D.G.R. n. 7/19461 del 19/11/2004, l'ammontare della garanzia finanziaria che la Ditta Geo Risorse srl deve prestare a favore della Provincia di Pavia è stata determinata in € **184.394,07** = con il seguente criterio:
 1. deposito preliminare e/o messa in riserva di 640m³ di rifiuti speciali non pericolosi €**113.036,80**
 2. il deposito preliminare e/o messa in riserva di 82 m³ di rifiuti speciali pericolosi € **28.966,50**
 3. potenzialità annua di trattamento di 30.000 t/anno € **42.390,77**



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SUOLO E RIFIUTI
U.O. RIFIUTI

- **Vista** la Visura Camerale (emessa dalla CCIAA di Pavia in data 13.03.2007) comprensiva di certificazione ex D. Lgs. 490/94 della Ditta Geo Risorse s.r.l. da cui risulta che sul conto della Società sopracitata non sussistono, alla data del 13 marzo 2007 le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- **Dato atto** che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del 32° comma dell'art. 17 della L. 127/97;

RINNOVA

alla Ditta Geo Risorse s.r.l. – Sede legale ed impianto in via Circonvallazione n. 5 nel Comune di Casorate Primo (PV), l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. lgs 152/06 e sino al 24.04.2017, all'esercizio di un impianto di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, alle seguenti prescrizioni:

1. Oltre alle operazioni di deposito e messa in riserva presso l'impianto possono essere effettuate esclusivamente operazioni di cernita, raggruppamento (ricondizionamento) per tipologie omogenee e pressatura;
2. Le tipologie dei rifiuti speciali ritirabili sono quelli di seguito elencate:

2A: rifiuti speciali non pericolosi

020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
020110	Rifiuti metallici
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020602	Rifiuti legati all'impiego dei conservanti
030101	Scarti di corteccia e sughero
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
040108	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
040215	Rifiuti da operazioni di finiture, diversi da quelli di cui alla voce 040214
040217	Tinture e pigmenti, diversi da quelli alla voce 040214
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate
070213	Rifiuti plastici
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
080410	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
100210	Scaglie di laminazione
100903	Scorie di fusione
100906	Forme ad anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SUOLO E RIFIUTI
U.O. RIFIUTI

120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
150101	Imballaggi in carta e cartone
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi metallici
150105	Imballaggi in materiali compositi
150106	Imballaggi in materiali misti
150107	Imballaggi in vetro
150109	Imballaggi in materia tessile
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160103	Pneumatici fuori uso
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
160116	Serbatoi per gas liquido
160117	Metalli ferrosi
160118	Metalli non ferrosi
160119	Plastica
160120	Vetro
160122	Componenti non specificati altrimenti
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)
160605	Altre batterie ed accumulatori
161102	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metalliche
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170201	Legno
170202	Vetro
170203	Plastica
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170405	Ferro e acciaio
170406	Stagno
170407	Metalli misti
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SUOLO E RIFIUTI
U.O. RIFIUTI



170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
191001	Rifiuti di ferro e acciaio
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi
191004	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003
191201	Carta e cartone
191202	Metalli ferrosi
191203	Metalli non ferrosi
191204	Plastica e gomma
191205	Vetro
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
191208	Prodotti tessili
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
200139	Plastica
200140	Metallo
200202	Terra e roccia
200307	Rifiuti ingombranti

2B: rifiuti speciali pericolosi

080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
140603*	Altri solventi e miscele di solventi
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
160601*	Batterie al piombo
160603*	Batterie contenenti mercurio

3. il quantitativo di rifiuti speciali posti in deposito preliminare/messa in riserva non può superare i 640 mc;
4. il quantitativo dei rifiuti pericolosi posti in deposito preliminare/messa in riserva e ricondizionamento è pari a 82 mc;
5. la potenzialità annua di trattamento è determinata in 30.000 tonnellate;
6. il rifiuto individuato con il cod. CER 19.12.12 può essere ritirato solo a fronte di analisi che attestino la non pericolosità dello stesso e potrà essere destinato esclusivamente ad impianti che effettuano attività di recupero e/o smaltimento;



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE SUOLO E RIFIUTI
U.O. RIFIUTI

7. I prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di cernita devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate previste o dichiarate nella relazione tecnica;
8. I rifiuti liquidi saranno stoccati esclusivamente nella zona individuata nella planimetria e dotata di un bacino di contenimento;
9. le operazioni svolte presso l'impianto devono essere condotte in condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente;

DISPONE CHE

1. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
2. il presente provvedimento è soggetto a sospensione ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/06, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
3. in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto;
4. Il soggetto autorizzato dovrà provvedere, in caso di chiusura dell'attività, al ripristino dell'area. Il progetto dell'intervento di ripristino, redatto tenendo conto dello strumento urbanistico andrà presentato alla Provincia per il rilascio di nulla osta. Lo svincolo della garanzia fideiussoria è subordinato alla verifica, da parte della Provincia, dell'avvenuto ripristino dell'area.
5. l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica della copia conforme al soggetto interessato;
6. il presente atto venga trasmesso alla Ditta, al Comune di Casorate Primo (PV), all'A.R.P.A. di Pavia, alla Regione Lombardia.

.....
Si ricorda che l'istanza di rinnovo va presentata 180 gg. prima della scadenza dell'autorizzazione.

Pavia, 11 aprile 2007

Il Dirigente dell'U.O. Rifiuti
(Ing. G. Lodigiani)



Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
Copia del presente atto è trasmessa all'ufficio messi Notificatori per la sua affissione all'Albo Pretorio Provinciale.



Reg. Cron. N° 333/BB

L'anno duemila Sette il giorno 26- Ventiquattro
del mese di Maggio nel Comune Peise

A richiesta del Presidente della Provincia di Pavia, domiciliata e/o
in Provincia di Pavia - P.zza Italia n° 2

Io sottoscritto Messo Notificatore della Provincia di Pavia ho notificato
copia dell'atto che precede al Sig. leg. le 24/11/02
"Geo. Rizzese P.R.L."
residente in Caroleto Primo via Cicco Valeriani, 5
facendogliene spedizione in plico raccomandato con avviso di
ricevimento spedito dall'Ufficio postale di Pavia
in data 26-05-2007

IL MESSO NOTIFICATORE

[Signature]
PROVINCIA DI PAVIA
IL MESSO NOTIFICATORE
MARCO
ARMANI
*
*

